



## Parrocchia Santa Rita da Cascia

Via Cesare Beccaria, 22

30026 PORTOGRUARO (VE)

INTERNET: [www.srita.info](http://www.srita.info)

Codice IBAN Parrocchia: IT68 V089 0436 2400 4900 3010 649

don Livio Tonizzo 349 140 64 18 - Email: [donliviotonizzo@gmail.com](mailto:donliviotonizzo@gmail.com)

suor Rosita: 331 132 42 63

FOGLIO DI COLLEGAMENTO N. 28 del 9 luglio 2023

Domenica XIV del tempo ordinario (Anno A)

*“Venite a me voi tutti che siete affaticati ed oppressi”*

### COMMENTO AL VANGELO

Nel Vangelo il posto vuoto dei grandi lo riempiono pescatori, poveri, malati, vedove, bambini, pubblicani. I preferiti di Dio. I piccoli a cui si è rivelato.

Il Battista è in carcere, in Galilea crescono rifiuto e ostilità, i miracoli di Cafarnao e di Betsaida non convertono nessuno, eppure, nel pieno della crisi, Gesù benedice il Padre, fermandosi improvvisamente come incantato davanti ai suoi, ai piccoli.

In quell'aria di sconfitta, si apre uno squarcio inatteso che lo riempie di gioia: Padre, ti benedico, ti rendo lode, ti ringrazio, perché ti sei rivelato ai piccoli. Gesù non se l'aspettava e si stupisce della novità; la meraviglia lo invade e lo senti felice.

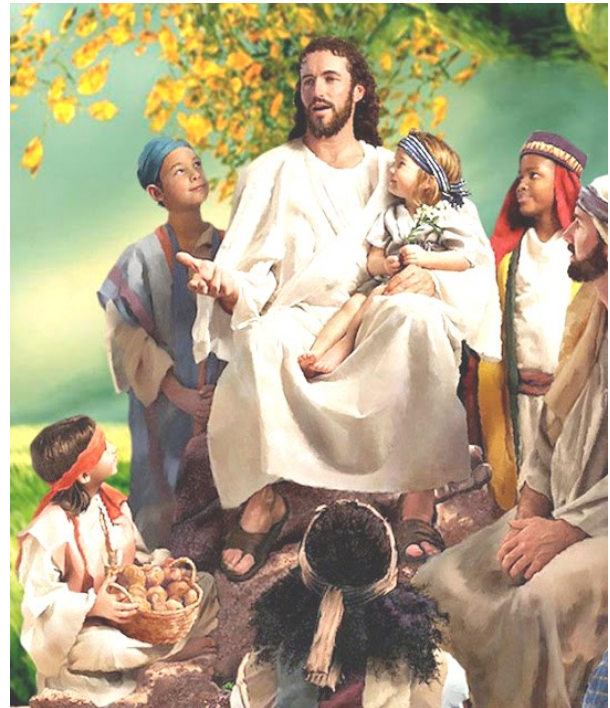
I piccoli sono coloro che ce la fanno a vivere solo se qualcuno si prende cura di loro. Dio è vicino a ciò che è piccolo, ama ciò che è spezzato. Quando gli uomini dicono: “perduto”, egli dice: “trovato”, quando dicono: “condannato”, egli dice: “salvato!” (Bonhoeffer). Il posto vuoto dei grandi lo riempiono pescatori, poveri, malati, vedove, bambini, pubblicani. I preferiti di Dio. E per entrare pienamente nel mistero Suo vale più un'ora passata dentro il mondo di uno di questi piccoli, che anni di studi di teologia.

Ti voglio bene, mio Dio, perché hai rivelate queste cose ai piccoli... di quali cose si tratta?

Un piccolo, un bambino capisce subito l'essenziale: se gli vuoi bene o no. In fondo è questo il segreto della vita buona, e non ce n'è un altro. Voi valetti più di molti passeri, ha detto l'altra domenica, voi avete il nido nelle sue mani. Allora venite a me, voi stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro.

La pace si sceglie. La pienezza della vita si impara. E a vivere si impara, scegliendo il cuore di Dio, alla cui scuola andava la vita di Gesù; quest'uomo senza poteri, libero come il vento, leggero come la luce, dignitoso e nobile, che nulla e nessuno ha mai potuto piegare.

Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. Non un nuovo sistema di pensiero, ma il ristoro, il conforto del vivere. Le nostre prediche, i nostri tanti incontri devono raccontare la speranza, altrimenti sono la tomba della domanda



dell'uomo e della risposta di Dio. Invece là dove le domande dell'uomo e la bellezza del Dio di Gesù si incontrano, li esplode la vita.

Il mio giogo è dolce e il mio peso è leggero: il giogo, nella Bibbia, indica la Legge, e la legge di Gesù è l'amore. Prendetelo su di voi! L'amore è un re leggero, un tiranno amabile, instancabile nel generare, curare, rimettere in cammino.

Non è difficile Dio: sta al fianco di chi non ce la fa, porta quel pane d'amore di cui ha bisogno ogni cuore. Io non amerò un Dio generico, amerò il Padre di Gesù Cri-sto, l'Abbà, e lo amerò come figlio, come uno dei piccoli a cui si è rivelato. E poi non farò altro, perché: “attraverso il riposo e la pace del vostro cuore, in migliaia attorno a voi saranno salvati, e troveranno ristoro” (A. Louf).

### BATTESIMO

Sabato mattina viene battezzata nella chiesa di santa Rita Liguori Lara Vera nata a Dubai (Emirati arabi),

figlia di Roberto e di Rosa Maria Tona. Alla piccola Lara l'abbraccio e la preghiera al Signore da parte di tutta la nostra comunità cristiana.

## 16 LUGLIO FESTA DELLA MADONNA DEL CARMINE

Nel Primo Libro dei Re dell'Antico Testamento si racconta che il profeta Elia, che raccolse una comunità di uomini proprio sul monte Carmelo (in aramaico "giardino"), operò in difesa della purezza della fede in



Dio, vincendo una sfida contro i sacerdoti del dio Baal. Qui, in seguito, si stabilirono delle comunità monastiche cristiane. I crociati, nell'XI secolo, trovarono in questo luogo dei religiosi, probabilmente di rito maronita, che si definivano eredi dei discepoli del profeta Elia e seguivano la regola di san Basilio. Nel 1154 circa si ritirò sul monte il nobile francese Bertoldo, giunto in Palestina con il cugino Aimerio di Limoges, patriarca di Antiochia, e venne deciso di riunire gli eremiti a vita cenobitica. I religiosi edificarono una chiesetta in mezzo alle loro celle, dedicandola alla Vergine e presero il nome di Fratelli di Santa Maria del Monte Carmelo. Il Carmelo acquisì, in tal modo, i suoi due elementi caratterizzanti: il riferimento ad Elia ed il legame a Maria Santissima.

I Carmelitani non hanno mai riconosciuto a nessuno il titolo di fondatore, rimanendo fedeli al modello che vedeva nel profeta Elia uno dei padri della vita monastica.

La regola, che prescriveva veglie notturne, digiuno, astinenza rigorosi, la pratica della povertà e del silenzio, venne approvata il 30 gennaio 1226 da papa Onorio III con la bolla *Ut vivendi normam*. A causa delle incursioni dei saraceni, intorno al 1235, i frati dovettero abbandonare l'Oriente per stabilirsi in Europa e il loro primo convento trovò dimora a Messina, in località Ritiro.

### LO SCAPOLARE CHE LIBERA DALLE PENE DEL PURGATORIO

Fu san Simone Stock, che propagò la devozione

della Madonna del Carmelo e compose per Lei un bellissimo inno, il *Flos Carmeli*, la Madonna assicurò che a quanti si fossero spenti indossando lo scapolare sarebbero stati liberati dalle pene del Purgatorio, affermando: «Questo è il privilegio per te e per i tuoi: chiunque morirà rivestendolo, sarà salvo». La consacrazione alla Madonna, mediante lo scapolare, si traduce anzitutto nello sforzo di imitarla, almeno negli intenti, a fare ogni cosa come Lei l'avrebbe compiuta.

### PREGHIERA ALLA MADONNA DEL CARMINE

Santa Madre della Speranza, Vergine del Carmine, distendi il tuo scapolare come mantello di protezione, sulle città e sui paesi, sugli uomini e le donne, sui giovani e i bambini, sugli anziani e gli ammalati, sugli orfani e gli afflitti, sui figli fedeli e le pecore smarrite.

AMEN

LUGLIO 2023

*La santa Messa feriale si celebra alle ore 8.30 ed è preceduta dalla preghiera delle Lodi.*

Sabato 8 luglio

**S. Antonio h 17.00**

+ Roberto, Maria, Mario e Giovanni

**S. Rita h 18.30**

+ Mariussi GianPaolo e Milanese Merik

**Domenica 9 XIII del t. o.**

**S. Antonio h 9.00**

+ Balzi Zelindo

+ Grillo Mariella

**S. Rita h 10.30**

+ Per la Comunità

Lunedì 10

+ Anime abbandonate

Martedì 11

+ Anime

Mercoledì 12

+ Anime

Giovedì 13

+ Anime

Venerdì 14

+ Anime

*Nella preghiera ricordiamo i nostri defunti.*